

“Perchè Regione Lombardia nega i tamponi a medici e infermieri esposti?”

Pubblicato: Giovedì 2 Aprile 2020



«Va bene far rimanere tutti a casa ma evitiamo di farci sfuggire i virus negli ospedali e nelle RSA».

Il **segretario provinciale Santo Salvatore della Fials**, uno delle principali sigle sindacali della sanità, rilancia il problema del **monitoraggio sanitario di chi opera in prima fila**: « In situazioni di emergenza i dati da rilevare ed i comportamenti da adottare dovrebbero essere rigorosi ed univoci. Così, purtroppo non è, leggiamo e si applicano **disposizioni difformi tra Ministero della salute e regioni e nell'ambito della stessa regione**. Tralasciando la querelle sui DPI, non è spiegabile come **la Lombardia non dia indicazioni alle aziende di applicare le indicazioni del Ministero del 25 marzo** sulla necessità di sottoporre a tampone il personale sanitario esposto. **La sola rilevazione della temperatura ed il monitoraggio sintomatico** possono essere **misure tardive** che attivano le procedure di contenimento quando il virus è già stato diffuso tra gli operatori e nelle famiglie degli stessi. Gli operatori dell'ospedale di Gallarate hanno segnalato questa criticità che è stata prontamente riportata alla direzione strategica».

A livello aziendale, inoltre, il segretario di Fials chiede alla direzione strategica della Valle Olona **come mai pazienti positivi siano stati portati anche all'ospedale Bellini di Somma Lombardo**: « Altro elemento di dicotomia organizzativa è rappresentato dall'esigenza di preservare ospedali così detti “covid free” con l'intento di concentrare la cura dei pazienti positivi in aree ristrette e protette. Le ASST

Sette Laghi e Ovest Milanese si sono attenute a tali indicazioni lasciando **almeno un presidio “pulito”**, non è ben chiara la scelta della ASST Valle Olona di portare pazienti Covid positivi a Somma Lombardo, unico presidio non ancora coinvolto. **La situazione delle RSA è drammaticamente in evoluzione** anche in considerazione della fragilità degli ospiti e della limitata capacità di approccio del personale a misure contenitive di questa portata».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it